

S.1

Strategie per la qualità urbana ed ecologico-ambientale

| | | | |
|---|--------------------|-----------------------|--|
| | | Scale: 1:15.000 | |
| Sindaco | Gianni Distante | RTP Incaricato | arch. Fabio Ceci arch. Elisa Cantone arch. Stella Fascione arch. Beatrice Salati arch. Martina Zucconi |
| Vicesindaco | Daniele Migliorati | | urb. Alex Massari |
| Assessore all'Urbanistica | Cristian Secchi | | |
| Ufficio di Piano dott. arch. Mauro Drago (Responsabile dell'Ufficio di Piano) dott.ssa Mariateresa Mosconi (Garante della Partecipazione) rag. Adriana Raggi arch. Fabio Ceci urb. Alex Massari | | | |

| | | | |
|---|---|---|---------------------------------|
| Assunzione Proposta PUG Del. C.C. n. ____ del ____/____/____ | Adozione Proposta PUG Del. C.C. n. ____ del ____/____/____ | Approvazione Proposta PUG Del. C.C. n. ____ del ____/____/____ | Data elaborazione 05/12/2025 |
|---|---|---|---------------------------------|


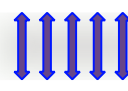
1. VALORIZZARE IL RUOLO DEL CAPOLUOGO E DELLE PRINCIPALI POLARITÀ FUNZIONALI ALL'INTERNO DELL'AREA VASTA

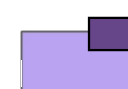



L'Obiettivo Generale 1 mira a rafforzare il ruolo strategico di Monticelli d'Ongina all'interno del sistema territoriale di area vasta, valorizzando il capoluogo e le sue principali polarità come nodi funzionali, culturali e ambientali.

La strategia si fonda su due assi principali: da un lato, il consolidamento del polo produttivo e logistico in connessione con Caorso, inteso come infrastruttura economica di valore intercomunale e come leva di sviluppo sostenibile e innovativo; dall'altro, il rafforzamento del rapporto con il fiume Po, risorsa identitaria e ambientale che diventa elemento strutturante per la qualità urbana e paesaggistica.

Monticelli si configura così come una cerniera territoriale tra la pianura produttiva e il paesaggio fluviale, capace di coniugare efficienza e sostenibilità, funzioni urbane e qualità ambientale, relazioni intercomunali e identità locale.

L'obiettivo contribuisce alla costruzione di un sistema policentrico integrato, in cui la centralità del capoluogo e la rete delle frazioni si armonizzano con le dinamiche di area vasta e con la valorizzazione delle risorse territoriali del Po.

-  **San Nazzaro – polarità produttiva e logistica**
Rafforzamento del ruolo dell'area produttiva in rapporto di complementarità con il polo di Caorso, in un'ottica di coordinamento delle funzioni logistiche, manifatturiere e ambientali lungo l'asse del Po.
-  Connessione tra Polo produttivo-logistico di San Nazzaro e Polo produttivo-logistico di Caorso

-  Area produttiva
-  Previsione di ampliamento produttivo Comune di Caorso
-  Isola Serafini
-  Sito Natura 2000 IT4010018 - Fiume Po da Rio Boriacco a Bosco Ospizio

2. RAFFORZARE L'ARMATURA URBANA ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI ED IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO

L'Obiettivo Generale 2 si concentra sul rafforzamento della città esistente, promuovendo interventi di riqualificazione diffusa e di valorizzazione delle aree centrali di Monticelli d'Ongina. Gli obiettivi prioritari riguardano la Rocca Pallavicino-Casali e l'intorno urbano come cuore identitario del capoluogo, l'area dell'ex Macello e l'ex Consorzio Agrario come ambiti strategici di rigenerazione funzionale, e la nuova scuola media, che diventa polo educativo e civico di riferimento.

Particolare rilievo assume la riqualificazione della tangenziale, con interventi di mitigazione acustica e paesaggistica, l'introduzione di barriere antirumore, e la messa in sicurezza di attraversamenti e incroci critici per la viabilità e la mobilità pedonale.

Infine, il PUG riconosce in San Nazzaro il principale affaccio sul Po, luogo di connessione ambientale e paesaggistica tra la città e il fiume, da valorizzare come porta d'accesso alla fruizione fluviale.

Nel complesso, l'obiettivo definisce una strategia di rigenerazione compatta, che migliora la qualità degli spazi pubblici, dei servizi e delle infrastrutture, contenendo il consumo di suolo e rafforzando l'identità urbana.

-  Rocca Pallavicino-Casali
-  Sede Comunale
-  Previsione per la realizzazione di una nuova scuola media nel capoluogo
-  Riqualificazione dell'ex Macello
-  Riqualificazione del complesso del Consorzio agrario
-  Asse viari urbani del centro storico da valorizzare e riqualificare
-  Centro storico di Monticelli
-  Riqualificazione della tangenziale con mitigazione acustica e verde di protezione, adeguamento e messa in sicurezza degli attraversamenti ciclopedonali, e miglioramento della permeabilità trasversale per garantire continuità pedonale e ciclabile.
-  Revisione di incroci, accessi e innesti tra tangenziale e viabilità ordinaria per garantire maggiore sicurezza, funzionalità e fluidità della circolazione
-  Previsione di nuova rotatoria

3. POTENZIARE LA QUALITÀ, LA FUNZIONALITÀ E LA FRUIBILITÀ DEL TERRITORIO RURALE E DEL PAESAGGIO





L'Obiettivo Generale 3 mira a rafforzare la qualità e la fruibilità del territorio rurale e paesaggistico attraverso lo sviluppo di una rete integrata di mobilità dolce, intesa come infrastruttura strategica di connessione ecologica, turistica e culturale.

Il PUG valorizza la posizione di Monticelli d'Ongina nel sistema padano, promuovendo il potenziamento dei percorsi ciclopedonali comunali e sovracomuni e la loro connessione con gli itinerari di lunga percorrenza, come la "Vento – Pista del Po" e la rete di fruizione del Contratto di Fiume.

La mobilità lenta diventa lo strumento per ricucire le relazioni tra il centro urbano, le frazioni e il fiume, favorendo una fruizione sostenibile e rispettosa del paesaggio.

In parallelo, il PUG persegue la tutela e la valorizzazione delle trame agrarie e naturalistiche e il riuso del patrimonio edilizio rurale, integrando turismo, agricoltura e ambiente in un sistema unitario.

Il territorio rurale si configura così come un paesaggio accessibile e vivo, dove mobilità dolce, qualità ambientale e identità culturale concorrono alla costruzione di un equilibrio duraturo tra uomo e ambiente.

-  Piste ciclabili di rilievo comunale
-  Pista ciclabile lungo via Tinazzo di progetto
-  Via Po - Percorso ciclo-pedonale principale
-  Itinerario cicloturistico "Vento" – Rete di mobilità dolce del Po

4. INCREMENTARE LA CAPACITÀ DI ADATTAMENTO E DI RESILIENZA DEI SISTEMI URBANI E TERRITORIALI



L'Obiettivo Generale 4 è dedicato al miglioramento della resilienza ambientale e della sostenibilità territoriale del Comune, con particolare attenzione alla gestione e mitigazione degli impatti generati dal polo logistico e dalle aree produttive.

Il PUG riconosce la necessità di conciliare lo sviluppo economico con la tutela dell'ambiente e del paesaggio, intervenendo per ridurre le pressioni acustiche, atmosferiche e visive legate alle attività produttive e infrastrutturali, in particolare lungo la via Padana Inferiore Est e nei margini sud del territorio.

Un tema prioritario riguarda le aree produttive isolate nel territorio rurale, per le quali si prevedono interventi di mitigazione e integrazione paesaggistica, tramite fasce verdi, sistemi alberati e opere di compensazione ecologica.

Parallelamente, l'obiettivo promuove l'incremento della rete ecologica comunale, la gestione sostenibile delle acque, e la riduzione dei rischi ambientali e idraulici, così da migliorare la funzionalità ecologica complessiva del territorio.

L'obiettivo è costruire un territorio più equilibrato e resiliente, in cui le funzioni produttive e logistiche possano operare in modo compatibile con la qualità paesaggistica, la sicurezza e il benessere ambientale dei centri abitati.

-  Aree produttive e logistiche con impatti ambientali da mitigare – ambiti di riequilibrio e resilienza territoriale
-  Zone interessate da pressioni ambientali (rumore, traffico, emissioni, consumo di suolo) che richiedono interventi di compensazione ecologica, mitigazione acustica e paesaggistica, forestazione e incremento della rete verde.

